

Prima le molestie, poi le botte: arrestato

Romeno manda in ospedale l'ex compagna, dovrà rispondere di stalking e lesioni



IN MANETTE Quando ha sentito arrivare i carabinieri l'uomo si è lanciato dal balcone ma è stato bloccato

di **ALESSANDRO CRISAFULLI**

— NOVA MILANESE —

PRIMA LA PERSECUZIONE, la solita persecuzione a colpi di messaggi, pedinamenti, appostamenti. La violenza psicologica, insomma, quella che ti tormenta la giornata e il cervello. Poi le vie di fatto: i calci, i pugni, gli schiaffi. La violenza diretta e brutale. Un «trattamento completo», quello che un romeno di 33 anni ha riservato alla sua ex convivente, mandandola all'ospedale in condizioni serie e rischiando anche di peggio. Vittima una connazionale di 25 anni, che se la caverà con 20 giorni di prognosi. L'uomo, invece, arrestato dai carabinieri della stazione di Nova, potrebbe rimanere in carcere ben di più: le accuse nei suoi confronti sono di stalking e lesioni personali. E' successo la scorsa notte, in una palaz-

zina alla periferia della città. Qui, dove la ragazza abita con il figlio piccolo, si presenta il suo ex, che lavora come operaio. Quest'ultimo cerca di fare irruzione, nonostante l'orario, con la motivazione di voler vedere il bimbo che è anche suo. In qualche modo riesce

IRRUZIONE

È riuscito a farsi aprire con la scusa di vedere il figlio e ha tentato di violentarla

ad entrare in casa. Qui, però, si concentra subito sulla donna: vuole avere un rapporto sessuale con lei, che però si nega. Iniziano a volare delle urla e, di fronte ai ripetuti rifiuti, lo straniero comincia a malmendarla. Alcuni vicini di casa sentono la barabanda, intuiscono che le urla disperate della

ragazza non lasciano presagire nulla di buono, e allertano i carabinieri. Una pattuglia si fionda sul posto: l'uomo è ancora inviperito contro di lei, quando arrivano i militari.

PER SCAPPARE si lancia dal balcone, al primo piano, ma lo bloccano, non senza fatica, e lo ammanettano. La donna, molto dolorante e sotto choc, viene portata al pronto soccorso dell'ospedale di Desio, dove le vengono riscontrate contusioni multiple al corpo e ferite lacero-contuse al volto: viene medicata e dimessa. Chiara la violenza fisica, perpetrata dall'uomo, ma poco dopo emerge anche quella psicologica: i carabinieri, anche con l'aiuto della vittima, ricostruiscono il percorso di molestie messo in atto negli ultimi mesi dal balordo, tanto che vie-

Persecuzioni

La donna veniva tormentata con telefonate e minacce fino all'ultima brutale aggressione

Aiuto

Dopo quello di Desio anche a Limbiate aprirà uno sportello anti-molestie con un numero di emergenza

ne accertato anche lo stalking. A questo proposito, proprio per cercare di arginare un fenomeno che viene sempre più a galla, in Brianza, proseguono le iniziative per combatterlo: oggi a Desio, dove è attivo il primo Sportello Anti-Stalking in Italia, verrà annunciata ufficialmente l'apertura di un ulteriore "presidio", questa volta a Limbiate. A curarlo sarà l'associazione White Mathilda onlus, che sta per aprire anche un apposito sito internet e ha attivato un numero di pronta emergenza che risponde 24 ore su 24: 3664150907. Avvocati e psicologi si fanno carico dei vari casi, sta crescendo inoltre la rete di volontari che saranno preparati per rispondere alle chiamate. Lo sportello di Desio è aperto tutti i martedì dalle 9.30 alle 13 e i giovedì dalle 15 alle 17 (tel.0362 392508).

Il giorno 18/06/2010